

N. 10.960 di rep.

N. 5.645 di racc.

Verbale di riunione di consiglio di amministrazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 (duemilaquattordici),
il giorno 20 (venti),
del mese di giugno,
alle ore 15,25 (quindici e venticinque),
in Milano, in via del Lauro 3.

Avanti a me *Carlo Marchetti*, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il Signor

- **Costamagna Claudio**, nato a Milano il 10 aprile 1956, domiciliato per la carica in Milano, via dei Missaglia n. 97, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

"Salini Impregilo S.p.A."

con sede legale in Milano, via dei Missaglia n. 97, capitale sociale euro 500.000.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00830660155, partita IVA: 02895590962, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 525502, (di seguito, anche: la "Società" o "Salini Impregilo"),

mi chiede di far constare, per quanto concerne il punto da tenersi nelle forme di cui all'art. 2443 del Codice Civile della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società stessa qui riunitosi per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Determinazione delle condizioni finali dell'aumento di capitale in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile e a pagamento, in esercizio e nei limiti della delega ex art. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile deliberata dall'Assemblea Straordinaria di Salini Impregilo S.p.A. del 12 settembre 2013, riservato a investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che assume la presidenza ai sensi di statuto il Comparente, nella sua predetta veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constatata, comunica e dà atto, essendo già stati trattati i primi punti dell'ordine del giorno, che

- la presente riunione è stata regolarmente convocata in questi giorno, luogo e alle ore 15,00 con avviso tempestivamente inviato a tutti gli aventi diritto ai sensi dell'art. 22 dello statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra riprodotto;

- oltre ad essa Comparente assistono i Consiglieri: M. Brogi, M. Cattaneo, A. Giovannini e G. Marazzi, nonchè, collegati a distanza ai sensi di statuto, P. Salini (Amministratore Delegato), R. Cera, L. Cioli, N. Greco, G. Linnebank, F. Passa-

cantando, L. Pucci e S.T. Salini;

- sono pure presenti per il Collegio Sindacale il Presidente A. Trotter, T. Naddeo e G. Villa;

- hanno giustificato la propria assenza gli altri due Consiglieri;

- che sono altresì presenti il Direttore Generale Group Finance and Corporate nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Massimo Ferrari ed altri dirigenti della Società.

Il Presidente dichiara quindi la riunione validamente costituita e atta a deliberare sul punto all'ordine del giorno sopra riprodotto.

Prima che sia avviata la trattazione dello stesso, l'Amministratore Delegato Pietro Salini e i Consiglieri Roberto Cera e Simon Pietro Salini rammentano, per quanto occorrer possa, di essere portatori di un interesse ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile, rivestendo gli stessi la carica, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Consiglieri di Amministrazione del socio di controllo Salini Costruttori.

Quindi, il Presidente rammenta che in data 16 giugno 2014, esaminate le ragioni e le caratteristiche principali dell'operazione da eseguire in esecuzione della delega ex artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile conferita allo stesso dall'Assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 12 settembre 2013 (la "Delega"), il Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. ("Salini Impregilo" o la "Società" o l'"Emittente") ha deliberato ex art. 2443 del Codice Civile di dare avvio all'operazione di aumento di capitale (l'"Aumento di Capitale") stabilendo:

(a) di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, nel limite massimo consentito da tale delega, vale a dire mediante emissione di nuove azioni ordinarie Salini Impregilo, aventi godimento regolare, in un numero massimo fino (ma non pari) al 10% del numero di azioni Salini Impregilo complessivamente in circolazione alla data della riunione del Consiglio e, quindi, fino a massime n. 44.740.000 (quarantaquattromilionisettecentoquarantamila) nuove azioni ordinarie Salini Impregilo e, in ogni caso, per un importo nominale complessivo non superiore a Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00), oltre eventuale sovrapprezzo;

(b) di offrire in sottoscrizione le azioni così emesse esclusivamente a investitori qualificati in Italia (come definiti nell'articolo 34-ter, comma 1, lettera b), del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificato) e investitori istituzionali all'estero (come definiti ai sensi della *Regulation S* e della *Rule 144A*

promulgate ai sensi del *US Securities Act* del 1933) con esclusione di qualsiasi giurisdizione nella quale l'offerta di azioni sia vietata ai sensi della legge applicabile;

(c) che ove non interamente sottoscritto entro il 30 giugno 2014, l'aumento di capitale resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte;

(d) di rinviare a una successiva riunione del Consiglio, da tenersi nel rispetto delle forme prescritte dall'art. 2443 del Codice Civile, la determinazione delle condizioni finali del suddetto aumento di capitale, ivi incluso il prezzo di sottoscrizione, previa acquisizione della relazione della società di revisione richiesta dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile.

Circa le modalità di esecuzione dell'offerta, si è stabilito che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento privato, preceduto da un'attività di *marketing* da parte del management (c.d. *road-show*) nei confronti di analisti e potenziali investitori (avviato lo scorso venerdì 13 giugno) ed effettuato attraverso un c.d. *bookbuilding* (i.e. sollecitazione e raccolta, da parte di una o più banche, in qualità di responsabili del collocamento, di ordini di sottoscrizione sul mercato degli investitori istituzionali).

Ai fini dello svolgimento del *bookbuilding* sono stati conferiti a Goldman Sachs International, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca IMI S.p.A. (le "Banche") l'incarico di *joint global coordinator* e *joint bookrunner*, a BNP Paribas, Equita S.I.M. S.p.A., Natixis e UniCredit l'incarico di *joint bookrunner* e Intermonte SIM S.p.A. l'incarico di co-manager dell'operazione.

Sempre in data 16 giugno 2014, il socio di controllo Salini Costruttori S.p.A. ("Salini Costruttori" o l'"Offerente") ha deliberato di promuovere, in concomitanza con l'offerta di sottoscrizione promossa dall'Emittente, un'offerta di vendita di massime n. 100.000.000 azioni ordinarie Salini Impregilo, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, da eseguirsi anch'essa mediante un collocamento, svolto attraverso un *bookbuilding*, riservato a investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero, con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone e di ogni altro Paese in cui l'offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, salvo che nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti della giurisdizione rilevante. Salini Costruttori ha, altresì, concesso in favore delle Banche una c.d. *overallotment option*, vale a dire un'opzione, da esercitarsi entro una data prestabilita, per l'acquisto, al medesimo prezzo di Offerta, di ulteriori azioni ordinarie Salini Impregilo fino a un massimo di 14.474.000 azioni ordinarie Salini Impregilo (pari al 10% dell'offerta di vendita lanciata da Salini Costruttori)

da allocare presso i destinatari dell'offerta nell'ipotesi in cui vi sia, da parte degli stessi, una richiesta di Azioni superiore al quantitativo loro destinato.

Come illustrato durante la riunione dello scorso 16 giugno 2014 il *roadshow* e il *bookbuilding* sono stati avviati, rispettivamente, in data 13 giugno 2014 e 17 giugno 2014, sono tutt'ora in corso e si prevede che si concludano in data odierna.

Si rende pertanto necessario determinare le condizioni finali dell'Aumento di Capitale, ivi incluso il prezzo di sottoscrizione, previa determinazione dei criteri di fissazione dello stesso e acquisizione della relazione della società di revisione richiesta dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile.

A tale riguardo prende la parola l'Amministratore Delegato il quale illustra una relazione (per quanto occorre possa redatta tenendo conto dell'Allegato 3A, Schema n. 2, punto n. 5), del regolamento approvato da Consob con Delibera n. 11971/1999, come successivamente modificato) che espone le motivazioni e la destinazione dell'Aumento di Capitale, nonché i criteri che si propongono di utilizzare per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie e le considerazioni in base alle quali si ritiene che tali criteri siano idonei a determinare un prezzo di offerta corrispondente al valore di mercato delle stesse, in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile. Detta relazione è allegata sotto "A".

Al riguardo rammenta che tale relazione, una volta approvata, dovrà essere trasmessa a una società di revisione (cui peraltro è già stata anticipata in bozza) affinché la stessa, a mente del richiamato art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, rilasci una relazione che attesti che i tali criteri sono adeguati ai fini della determinazione di un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni in questione. A tal fine, come ricordato durante la riunione del 16 giugno 2014, è stato conferito apposito incarico a Price Waterhouse Cooper S.p.A..

Dopo ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Amministrazione:

- preso atto della relazione illustrata dall'Amministratore Delegato;
- per alzata di mano e appello nominale,

DELIBERA UNANIME

1. di approvare il contenuto della relazione illustrata dall'Amministratore Delegato come sopra allegata al presente verbale sotto "A" (omessane lettura da me notaio per volontà della comparente) e in particolare i criteri ivi descritti di determinazione del prezzo di offerta delle nuove azioni ordi-

narie da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale;

2. di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con piena facoltà di sub-delega per singoli atti o categorie di atti, ogni potere, nessuno escluso o eccettuato, per dare esecuzione alle delibere che precedono, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito dell'operazione ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, trasmettere la relazione a Price Waterhouse Cooper S.p.A. affinché rilasci a propria relazione ex art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile.

La riunione viene quindi sospesa alle ore 15,50 (quindici e cinquanta).

al fine di dare modo agli organi delegati di dare esecuzione a quanto deliberato e poi proseguire con la trattazione dell'ordine del giorno.

Alle ore 16,10 (sedici e dieci) riprendono i lavori del Consiglio di Amministrazione, invariati i presenti.

Proseguendo dunque con la trattazione dell'ordine del giorno sopra riportato, prende la parola l'Amministratore Delegato il quale dà atto che la relazione allegata al presente verbale sotto "A" approvato dall'odierno Consiglio è stata trasmessa a Price Waterhouse Cooper S.p.A. e che questa ha consegnato la relazione in cui attesta che tali criteri ivi indicati sono adeguati ai fini della determinazione di un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni ordinarie Salini Impregilo da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale, relazione che viene allegata sotto "B" al presente verbale, omessane lettura da me notaio per volontà del comparente.

L'Amministratore Delegato rammenta quindi nuovamente le caratteristiche dell'Aumento di capitale ipotizzato e, più in generale, dell'Offerta al fine di consentire al Consiglio di determinarne le condizioni finali e il prezzo di sottoscrizione. Formula, conseguentemente, le proposte di cui alla delibera infra trascritta.

Interviene a questo punto il Dott. Trotter, a nome dell'intero Collegio sindacale, il quale attesta che l'attuale capitale sociale pari ad Euro 500.000.000,00 è interamente sottoscritto e versato.

Prima di passare alla discussione, l'Amministratore Delegato Pietro Salini e i Consiglieri Roberto Cera e Simon Pietro Salini nuovamente rammentano, per quanto occorrer possa, di essere portatori di un interesse ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile, rivestendo gli stessi la carica, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Consiglieri di Amministrazione del socio di controllo Salini Costruttori.

Dopo ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Amministrazione:

- preso atto della attestazione resa dal Collegio sindacale;
- preso atto della relazione ex art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile emessa da Price Waterhouse Cooper S.p.A.
- per alzata di mano e appello nominale,

DELIBERA UNANIME

di dare esercizio alla delega conferita ex artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile conferita al Consiglio dall'Assemblea straordinaria del 12 settembre 2013 e per l'effetto

1. di deliberare l'aumento del capitale sociale della Società, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, per un importo nominale di massimi Euro 44.740.000,00 (quarantaquattromilionisettecentoquarantamila virgola zero zero) oltre a sovrapprezzo di massimi Euro 120.798.000,00 (centoventimilionisettecentonovantottomila virgola zero zero) e quindi per un controvalore di massimi Euro 165.538.000,00 (centosessantacinquemilionicinquecentotrentottomila virgola zero zero), mediante emissione di massime n. 44.740.000 (quarantaquattromilionisettecentoquarantamila) nuove azioni ordinarie Salini Impregilo prive del valore nominale, aventi godimento regolare, pari al 9,96% circa del numero di azioni Salini Impregilo complessivamente in circolazione alla data odierna;

2. di offrire in sottoscrizione le azioni così emesse esclusivamente a investitori qualificati in Italia (come definiti nell'articolo 34-ter, comma 1, lettera b), del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificato) e investitori istituzionali all'estero (come definiti ai sensi della *Regulation S* e della *Rule 144A* promulgate ai sensi del *US Securities Act* del 1933) con esclusione di qualsiasi giurisdizione nella quale l'offerta di azioni sia vietata ai sensi della legge applicabile;

3. di determinare il prezzo di sottoscrizione delle azioni oggetto dell'offerta sulla base dei criteri di cui alla relazione allegata al presente verbale **sub "A"** in Euro 3,70 (tre virgola settanta) per azione imputati per Euro 1,00 (uno virgola zero zero) a capitale e per Euro 2,70 (due virgola settanta) a titolo di sovrapprezzo;

4. che ove non interamente sottoscritto entro il 30 (trenta) giugno 2014 (duemilaquattordici), l'aumento di capitale resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte;

5. di modificare conseguentemente sin d'ora l'art. 7 dello statuto sociale sostituendo il comma 6 inserito all'esito della riunione consigliare del 16 giugno 2014 con un comma 6 del seguente tenore:

"Il Consiglio di Amministrazione, in data 20 giugno 2014, in esecuzione della delega che precede, ha deliberato: (a) di

aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, per un importo nominale di massimi Euro 44.740.000,00 oltre a sovrapprezzo di massimi Euro 120.798.000,00 mediante emissione di massime n. 44.740.000 nuove azioni ordinarie Salini Impregilo prive del valore nominale";

6. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse per il buon fin dell'operazione, nonché apportare ai deliberati ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di aggiornare gli artt. 6 e 7 dello statuto sociale per riflettere tutte le modifiche che si rendessero necessarie all'esito dell'esecuzione dell'operazione quali la modifica del capitale sociale e del numero di azioni, nonché la cancellazione della menzione della delega conferita ex artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile conferita al Consiglio dall'Assemblea straordinaria del 12 settembre 2013 e integralmente esercitata in data odierna.

Il Consiglio, infine, sempre unanime

dà atto

anche ai fini del deposito, che a seguito di quanto sopra deliberato, il testo dello statuto sociale verrà a essere, ottenuta l'iscrizione delle delibere come sopra assunte presso il Registro delle Imprese di Milano, quello che il Presidente mi consegna ed io notaio allego al presente verbale sub "C", omessane la lettura da parte mia per espressa volontà della Comparsa.

Essendosi così esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente pone a trattare l'ultimo punto alle ore 17,15 (diciassette e quindici)

Del presente ho dato lettura al comparsa che lo approva e con me sottoscrive omessa per espressa dispensa la lettura degli allegati.

Consta di quattro fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine quattordici e della quindicesima sin qui.

F.to Claudio Costamagna

F.to Carlo Marchetti notaio

All. "A" al n. 10960/5645 di rep.



SALINI IMPREGILO S.p.A.

Sede legale Milano - Via dei Missaglia n. 97

Capitale sociale euro 500.000.000 interamente versato

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00830660155

***** ** *

OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DI SALINI IMPREGILO S.p.A. IN DATA 16 GIUGNO 2014 EX ARTT. 2443
E 2441, COMMA 4, SECONDA PARTE, C.C.

***** ** *

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
SUI CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI OFFERTA

***** ** *

Signori Consiglieri,

Signori Sindaci,

come noto in data 16 giugno 2014, esaminate le ragioni e le caratteristiche principali dell'operazione da eseguire in esecuzione della delega ex artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile conferita allo stesso dall'Assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 12 settembre 2013 (la "Delega"), il Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. ("Salini Impregilo" o la "Società" o l'"Emittente") ha deliberato ex art. 2443 del Codice Civile di dare avvio all'operazione di aumento di capitale (l'"Aumento di Capitale") stabilendo:

- (a) di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, nel limite massimo consentito da tale delega, vale a dire mediante emissione di nuove azioni ordinarie Salini Impregilo, aventi godimento regolare, in un numero massimo fino (ma non pari) al



10% del numero di azioni Salini Impregilo complessivamente in circolazione alla data della riunione del Consiglio e, quindi, fino a massime n. 44.740.000 nuove azioni ordinarie Salini Impregilo in ogni caso, per un importo nominale complessivo non superiore a Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00), oltre eventuale sovrapprezzo;

- (b) di offrire in sottoscrizione le azioni così emesse esclusivamente a investitori qualificati in Italia (come definiti nell'articolo 34-ter, comma 1, lettera b), del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificato) e investitori istituzionali all'estero - come definiti ai sensi della *Regulation S* e della *Rule 144A* promulgate ai sensi del *US Securities Act* del 1933 - (l'Offerta"), con esclusione di qualsiasi giurisdizione nella quale l'offerta di azioni sia vietata ai sensi della legge applicabile;
- (c) che ove non interamente sottoscritto entro il 30 giugno 2014, l'aumento di capitale resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte;
- (d) di rinviare a una successiva riunione del Consiglio, da tenersi nel rispetto delle forme prescritte dall'art. 2443 del Codice Civile, la determinazione delle condizioni finali del suddetto aumento di capitale, ivi incluso il prezzo di sottoscrizione, previa acquisizione della relazione della società di revisione richiesta dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile.

Circa le modalità di esecuzione dell'offerta, si è stabilito che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento privato, preceduto da un'attività di *marketing* da parte del management (c.d. *roadshow*) nei confronti di analisti e potenziali investitori (avviato lo scorso venerdì 13 giugno) ed effettuato attraverso un c.d. *bookbuilding* (i.e. sollecitazione e raccolta, da parte di una o più banche, in qualità di responsabili del collocamento, di ordini di sottoscrizione sul mercato degli investitori istituzionali).

Ai fini dello svolgimento del *bookbuilding* sono stati conferiti a Goldman Sachs International, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca IMI S.p.A. (le "Banche") l'incarico di *joint global coordinator* e *joint bookrunner*, a BNP Paribas, Equita S.I.M. S.p.A., Natixis e UniCredit l'incarico di *joint bookrunner* e Intermonte SIM S.p.A. l'incarico di co-manager dell'operazione.

Sempre in data 16 giugno 2014, il socio di controllo Salini Costruttori S.p.A. ("Salini Costruttori" o l'"Offerente") ha deliberato di promuovere, in concomitanza con l'offerta di sottoscrizione promossa dall'Emittente, un'offerta di vendita di massime n. 100.000.000 azioni ordinarie Salini Impregilo, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, da eseguirsi anch'essa mediante un collocamento, svolto attraverso un *bookbuilding*, riservato a investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero, con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone e di ogni altro Paese in cui l'offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, salvo che nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti della giurisdizione rilevante. Salini Costruttori ha, altresì, concesso in favore delle Banche una c.d. *overallotment option*, vale a dire un'opzione, da esercitarsi entro una data

prestabilita, per l'acquisto, al medesimo prezzo di Offerta, di ulteriori azioni ordinarie Salini Impregilo fino ad un massimo di 14.474.000 azioni ordinarie Salini Impregilo (pari al 10% dell'offerta complessiva di sottoscrizione e di vendita) da allocare presso i destinatari dell'offerta nell'ipotesi in cui vi sia, da parte degli stessi, una richiesta di Azioni superiore al quantitativo loro destinato.

Come illustrato durante la riunione dello scorso 16 giugno 2014 il *roadshow* e il *bookbuilding* sono stati avviati, rispettivamente, in data 13 giugno 2014 e 17 giugno 2014, sono tutt'ora in corso e si prevede che si concludano in data odierna.

Si rende pertanto necessario determinare le condizioni finali dell'Aumento di Capitale, ivi incluso il prezzo di sottoscrizione, previa determinazione dei criteri di fissazione dello stesso e acquisizione della relazione della società di revisione richiesta dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile.

***** **

La presente relazione, per quanto occorre possa redatta tenendo conto dell'Allegato 3A, Schema n. 2, punto n. 5), del regolamento approvato da Consob con Delibera n. 11971/1999, come successivamente modificato, illustra le motivazioni e la destinazione dell'Aumento di Capitale e i criteri che si intende utilizzare per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e le considerazioni in base alle quali si ritiene che tali criteri siano idonei a determinare un prezzo di offerta corrispondente al valore di mercato in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile.

***** **

1.1 MOTIVAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

L'Offerta è finalizzata a fornire una maggiore visibilità a Salini Impregilo sul mercato finanziario e, in particolare, nel settore delle costruzioni e dell'ingegneria civile pesante. In particolare, i proventi derivanti dall'esercizio della Delega andranno a rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale di Salini Impregilo, aumentando la flessibilità del Gruppo ai fini della realizzazione del già annunciato Business Plan 2014-2017.

In aggiunta a quanto sopra, l'Emittente e l'Offerente intendono, con le menzionate offerte di sottoscrizione e di vendita, ricostruire un flottante adeguato allo *standing* del soggetto risultante dalla fusione, incrementando il medesimo rispetto all'attuale, pari a circa il 10%. Quanto precede, in coerenza con le principali motivazioni che hanno spinto il Gruppo Salini a investire nel Gruppo Impregilo e con i programmi comunicati al pubblico nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie Impregilo e della fusione stessa tra Salini S.p.A. e Impregilo S.p.A., vale a dire la creazione di un Campione Nazionale quotato sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.,



Handwritten signature

L'esercizio delle Delega in concomitanza con l'offerta di vendita lanciata da Salini Costruttori è stato ritenuto un valido strumento per raggiungere tale obiettivo.

***** ** *****

1.2 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI E CONSIDERAZIONI CIRCA LA CORRISPONDENZA DEL PREZZO DI EMISSIONE AL VALORE DI MERCATO

L'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile richiede che *“il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione del revisore legale o delle società di revisione legale”*.

Al fine di individuare criteri di determinazione del prezzo il più possibile idonei a rispettare tale requisito di legge pare opportuno fare riferimento alla prassi di mercato per operazioni analoghe a quella prospettata svolte in Europa.

L'esame di operazioni riservate a investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero, eseguite tramite *bookbuilding*, evidenzia che in tali casi assume particolare rilevanza il prezzo al quale gli investitori, ai quali è riservato il collocamento, manifestano la disponibilità a coprire interamente l'offerta. **Il prezzo di offerta stabilito all'esito della raccolta degli ordini di acquisto e l'esercizio del *bookbuilding*, supportato dall'attività di *marketing* da parte del *management*, è quindi l'indicatore principale per la fissazione del prezzo nel contesto dell'offerta.**

Al fine di determinare il prezzo al quale sono disposti a partecipare all'offerta, gli investitori istituzionali, in conformità alla prassi consolidata in operazioni similari, considerano il prezzo di borsa e i seguenti fattori:

- (i) **liquidità del titolo**, sia in termini assoluti che in relazione al flottante della società;
- (ii) **volatilità del titolo** anche con specifico riferimento alle caratteristiche e dimensione dell'operazione;
- (iii) **recente evoluzione del titolo** (ivi incluse le giornate borsistiche su cui è avvenuta l'attività di educazione degli investitori da parte degli analisti di ricerca, nonché l'attività di *bookbuilding*);
- (iv) **dimensione dell'offerta** (in termini assoluti, in relazione alla liquidità del titolo di cui sopra e comparata con precedenti offerte similari);
- (v) **condizioni di mercato al momento dell'offerta**;
- (vi) **aspettative** sull'andamento dell'Emittente in futuro; esse, nel caso di specie, sono da considerare correlate al conforto dato dal ricorso a multipli per operazioni comparabili; alle valutazioni in sede delle recenti operazioni societarie (pur tenuto conto delle modificazioni di situazione determinatesi dalle stesse); alle valutazioni conseguenti all'utilizzo del recente piano industriale.

I parametri rilevati ai fini dei criteri di rettifica che precedono e che dovranno essere tenuti in considerazione al momento della determinazione del prezzo di offerta sono:



Devi...

- **Volumi di scambio:** i volumi di scambio giornalieri registrati dal titolo sono pari a circa 401.537 titoli (media relativa al periodo fra il 19 maggio 2014 e il 20 giugno 2014 ore 14:00), e 493.845 titoli (media relativa al periodo tra il 19 marzo 2014 e il 20 giugno 2014 ore 14:00).
- **Volatilità:** la volatilità storica a 30 giorni è pari a 23.4% (in data 20 giugno 2014 ore 14:00 - fonte Bloomberg); la volatilità storica a 180 giorni è pari a 29.2%.

Inoltre, sebbene come ricordato la modalità di collocamento tramite *bookbuilding* di indicativamente 4 giorni sia ritenuta preferibile in quanto in grado di abbattere il rischio di oscillazione del prezzo del titolo Salini Impregilo, gli investitori che partecipano all'offerta tengono conto di tale circostanza nel definire il prezzo al quale sono disposti a sottoscrivere le azioni oggetto di collocamento, essendo strettamente correlato alle dimensioni dell'operazione, alla volatilità del titolo, ai volumi medi di contrattazione. In tal senso, **il prezzo medio ponderato¹ per i volumi di scambio formatosi nel corso delle giornate in cui avviene il *bookbuilding* fino al momento della fissazione del prezzo di offerta, può essere considerato il parametro di riferimento da utilizzare al fine di identificare il valore di mercato funzionale alla determinazione del *pricing* di collocamento delle azioni nel contesto dell'offerta in discussione.**

Il prezzo a cui i destinatari dell'offerta sono disponibili a sottoscrivere le azioni di nuova emissione è di norma rappresentato dal **prezzo medio ponderato rettificato a seguito dell'applicazione di uno sconto che tenga conto delle variabili indicate.**

L'analisi di analoghe operazioni di collocamento con *bookbuilding* durante un numero molteplice di giorni effettuate in Europa nel corso degli ultimi 5 anni, censite dal *database* di Dealogic, mostra che su un totale di 10 operazioni per le quali sono disponibili dati significativi, le offerte si sono concluse con uno (sconto)/premio compreso tra (14.7)% e 0.1% con una media di (4.7)% rispetto al prezzo di chiusura nell'ultimo giorno di *bookbuilding* e con uno (sconto)/premio compreso tra (21.7)% e 0.6% con una media di (8.0)% rispetto al prezzo di chiusura antecedente all'avvio del *bookbuilding*.

Sono altresì state analizzate le offerte di azioni sia esistenti sia di nuova emissione (e quindi di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione) collocate tramite *bookbuilding* accelerato (c.d. ABB) su un unico giorno effettuate in Europa nel corso degli ultimi anni con caratteristiche simili all'operazione in analisi in termini di dimensione relativa dell'offerta, prendendo in considerazione il rapporto tra la grandezza della transazione e la media degli scambi giornalieri degli ultimi 3 mesi precedenti all'operazione interessata e rapportandola a quella rilevante per Salini Impregilo. In particolare, si è preso in considerazione il rapporto tra la grandezza della transazione e la media degli scambi giornalieri degli ultimi 3 mesi che per Salini Impregilo si

(1) Il prezzo medio ponderato è determinato dividendo il controvalore scambiato (ottenuto dalla somma dei prodotti di prezzo e volume in ogni singola transazione eseguita) durante il periodo di riferimento con il volume totale scambiato durante il medesimo arco temporale, come individuato dalle pagine "VAP", "VWAP" o "AQR" di Bloomberg.

attesta a 322x. L'analisi del campione contenente le 30 operazioni aventi il rapporto tra grandezza della transazione e la media degli scambi giornalieri degli ultimi tre mesi superiore a 100x, evidenzia che lo sconto a cui si sono chiuse è stato compreso tra (13.1)% e 0.0% con una media di (5.4)%.

***** **

Alla luce delle considerazioni che precedono, si ritiene che sia adeguato anche ai fini di quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile e si propone che il Consiglio di Amministrazione stabilisca che il prezzo di sottoscrizione, comprensivo di sovrapprezzo, al quale saranno offerte le nuove azioni Salini Impregilo, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, da emettersi in esecuzione dell'operazione di aumento di capitale il cui avvio è stato deliberato dallo stesso Consiglio nella riunione del 16 giugno 2014 sia stabilito tenendo conto del prezzo medio ponderato per i volumi di scambio formatosi nel corso delle giornate in cui avviene il *bookbuilding* eventualmente rettificato di uno sconto fino a un massimo del 5%.

Milano, 20 giugno 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Claudio Costamagna



ALL. "B" al n. 10960/5645 di rep.



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA CORRISPONDENZA AL VALORE DI MERCATO DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI RELATIVE ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, IV COMMA, SECONDA PARTE, DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti di
Salini Impregilo SpA



1 MOTIVO ED OGGETTO DELL' INCARICO

In relazione alla delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 12 settembre 2013 di Salini Impregilo SpA (nel seguito anche "Salini Impregilo" o la "Società") al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile avente ad oggetto la facoltà di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile (la "Delega"), abbiamo ricevuto dalla Società la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (di seguito la "Relazione" o la "Relazione degli Amministratori"). In tale Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 giugno 2014 e messaci a disposizione in bozza nei giorni precedenti alla sua formale approvazione, sono illustrati:

- le motivazioni e le modalità con le quali il Consiglio di Amministrazione intende esercitare la Delega conferitagli, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile nel limite massimo consentito da tale delega, vale a dire mediante emissione di nuove azioni ordinarie Salini Impregilo, aventi godimento regolare, in un numero massimo fino (ma non pari) al 10% del numero di azioni Salini Impregilo complessivamente in circolazione alla data della riunione del Consiglio di Amministrazione e, quindi, fino a massime n. 44.740.000 nuove azioni ordinarie Salini Impregilo e, in ogni caso, per un importo nominale complessivo non superiore a Euro 50.000.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, da collocarsi esclusivamente presso terzi investitori qualificati, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile;
- il criterio adottato dal Consiglio di Amministrazione ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato, come previsto dal secondo periodo del quarto comma dell'articolo 2441 del Codice Civile.

Come da incarico conferitoci dalla Società, ci è stato richiesto di predisporre, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, la nostra relazione in merito all'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, del criterio adottato dagli Amministratori della Società per la determinazione del prezzo delle nuove azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

2 DESCRIZIONE E MOTIVI DELL'OPERAZIONE

In data 16 giugno 2014, il Consiglio di Amministrazione, esaminate le ragioni e le caratteristiche principali della Delega, ha deliberato di dare avvio ad una operazione che prevede, in sintesi:

- a. l'aumento del capitale sociale della Società, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, seconda parte, del Codice Civile, nel limite massimo consentito da tale delega, vale a dire mediante emissione di nuove azioni ordinarie Salini Impregilo, aventi godimento regolare, in un numero massimo fino (ma non pari) al 10% del numero di azioni Salini Impregilo complessivamente in circolazione alla data della riunione del Consiglio di Amministrazione e, quindi, fino a massime n. 44.740.000 nuove azioni ordinarie Salini Impregilo e, in ogni caso, per un importo nominale complessivo non superiore a Euro 50.000.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo;
- b. l'offerta in sottoscrizione delle azioni così emesse esclusivamente a investitori qualificati in Italia (come definiti nell'articolo 34-ter, primo comma, lettera b), del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificato successivamente) e investitori istituzionali all'estero - come definiti ai sensi della *Regulation S* e della *Rule 144A* promulgate ai sensi del *US Securities Act* del 1933, con esclusione di qualsiasi giurisdizione nella quale l'offerta di azioni sia vietata ai sensi della legge applicabile;
- c. il termine del 30 giugno 2014 per l'esecuzione dell'aumento di capitale, restando inteso che, ove non interamente sottoscritto entro tale data, l'aumento di capitale resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte;
- d. il rinvio a una successiva riunione del Consiglio, da tenersi nel rispetto delle forme prescritte dall'articolo 2443 del Codice Civile, della determinazione delle condizioni finali del suddetto aumento di capitale, ivi incluso il prezzo di sottoscrizione, previa acquisizione della presente relazione della società di revisione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

Come esplicitato nella Relazione degli Amministratori, le azioni di nuova emissione saranno offerte in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento privato, preceduto da un'attività di *marketing* da parte del management (c.d. *roadshow*) nei confronti di analisti e potenziali investitori (avviato lo scorso venerdì 13 giugno) ed effettuato attraverso un c.d. *bookbuilding* (i.e. sollecitazione e raccolta, da parte di una o più banche, in qualità di responsabili del collocamento, di ordini di sottoscrizione sul mercato degli investitori istituzionali).

A tal fine, in relazione all'operazione, la Società ha conferito a Goldman Sachs International, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA e Banca IMI SpA (le "Banche") l'incarico di *joint global coordinator* e *joint bookrunner*, a BNP Paribas, Equita SIM SpA, Natixis e UniCredit l'incarico di *joint bookrunner* e a Intermonete SIM SpA l'incarico di *co-manager* dell'operazione.

Nella Relazione degli Amministratori si dà inoltre informativa circa il fatto che, sempre in data 16 giugno 2014, il socio di controllo Salini Costruttori SpA ("Salini Costruttori" o l'"Offerente") ha deliberato di promuovere, in concomitanza con l'offerta di sottoscrizione promossa dalla Società, un'offerta di vendita di massime n. 100.000.000 azioni ordinarie Salini Impregilo, prive del valore

nominale e aventi godimento regolare, da eseguirsi anch'essa mediante un collocamento, svolto attraverso un *bookbuilding*, riservato a investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero, con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone e di ogni altro Paese in cui l'offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, salvo che nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti della giurisdizione rilevante. Salini Costruttori ha, altresì, concesso in favore delle Banche una c.d. *overallotment option*, vale a dire un'opzione, da esercitarsi entro una data prestabilita, per l'acquisto, al medesimo prezzo di offerta, di ulteriori azioni ordinarie Salini Impregilo fino a un massimo di 14.474.000 azioni ordinarie Salini Impregilo (pari al 10% dell'offerta complessiva di sottoscrizione e di vendita) da allocare presso i destinatari dell'offerta nell'ipotesi in cui vi sia, da parte degli stessi, una richiesta di azioni superiore al quantitativo loro destinato.

Come illustrato nella Relazione degli Amministratori, il *roadshow* e il *bookbuilding* sono stati avviati, rispettivamente, in data 13 giugno 2014 e 17 giugno 2014, e sono stati chiusi in data 20 giugno 2014.

La Relazione degli Amministratori evidenzia che l'operazione di aumento del capitale sociale è funzionale:

- a fornire una maggiore visibilità a Salini Impregilo sul mercato finanziario e, in particolare, nel settore delle costruzioni e dell'ingegneria civile pesante. In particolare, i proventi derivanti dall'esercizio della Delega andranno a rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale di Salini Impregilo, aumentando la flessibilità del gruppo ai fini della realizzazione del Business Plan 2014-2017;
- all'allargamento della base azionaria con conseguente incremento del flottante della Società che, in base alle risultanze societarie, è attualmente pari a circa il 10%.

3 NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

Come precedentemente indicato, l'operazione prevede un aumento del capitale sociale della Società con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile. In base a detto articolo il prezzo di emissione deve corrispondere al valore di mercato delle azioni stesse e ciò deve essere confermato da apposita relazione di una società di revisione legale.

In considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'operazione, così come riferite dagli Amministratori e nel seguito riportate, la nostra relazione viene espressa al fine di rafforzare l'informativa a favore degli azionisti esclusi dal diritto di opzione, esclusivamente in relazione all'adeguatezza, nelle circostanze, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, del criterio individuato dagli Amministratori per determinare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse.

La presente relazione indica pertanto il criterio proposto dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ed è costituita dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tale criterio.

Si precisa che, nell'esecuzione del presente incarico, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società, che esula dalle finalità dell'attività richiesta ai fini della presente relazione. Esula ovviamente dall'oggetto della presente relazione anche l'offerta in vendita di n. 100.000.000 di azioni ordinarie Salini Impregilo deliberata dal socio di controllo Salini Costruttori sopra richiamata al precedente paragrafo 2.

Le conclusioni emerse dal lavoro da noi svolto ed esposte nella presente relazione sono inoltre basate sul complesso delle indicazioni e delle considerazioni in essa contenute; pertanto, nessuna parte della relazione potrà essere considerata o comunque utilizzata disgiuntamente dal documento nella sua interezza.



4 DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. In particolare:

- a. verbale dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 12 settembre 2013 per il conferimento della Delega;
- b. verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2014 che ha deliberato l'avvio dell'operazione di offerta agli investitori istituzionali nella quale si inserisce l'aumento di capitale di cui all'articolo 2441, quarto comma, seconda parte del Codice Civile;
- c. Relazione del Consiglio di Amministrazione approvata il 20 giugno 2014, e messa a nostra disposizione in bozza nei giorni precedenti alla sua formale approvazione, redatta ai sensi dell'articolo 72, commi 3 e 6, del regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche;
- d. documentazione tecnica utilizzata dagli Amministratori e relativa ai dati riferiti ad un campione di offerte azionarie eseguite sui mercati regolamentati europei, al fine dell'analisi dettagliata per l'individuazione dei criteri più idonei per la determinazione di un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni di nuova emissione e dello sconto da riconoscere agli investitori istituzionali;
- e. prezzo medio ponderato delle azioni di Salini Impregilo, i volumi medi scambiati nel periodo tra il 1 gennaio 2014 e il 20 giugno 2014 alla chiusura del *bookbuilding* ore 14.00 nonché la volatilità del titolo;
- f. *brokers report* predisposti dagli analisti finanziari che seguono il titolo;
- g. comunicati stampa della Società relativi all'operazione;



- h. bilanci di esercizio e consolidato di Salini SpA al 31 dicembre 2013, sottoposto a revisione legale da Reconta Ernst & Young, e di Impregilo SpA al 31 dicembre 2013, da noi sottoposto a revisione legale;
- i. resoconto intermedio di gestione della Società al 31 marzo 2014;
- j. elementi contabili, extracontabili e di tipo statistico, e ulteriori informazioni ritenute utili ai fini dell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 20 giugno 2014 che, per quanto a conoscenza degli Amministratori e della Direzione di Salini Impregilo, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative ai dati e alle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi e/o che potrebbero avere impatti significativi sul valore di mercato delle azioni della Società.

5 CRITERIO PROPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

Come anticipato in precedenza e come riportato nella Relazione degli Amministratori, il Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo tenutosi in data 16 giugno 2014 ha deliberato di dare avvio ad un processo di *bookbuilding* per un'offerta di azioni ordinarie destinata a investitori qualificati in Italia e istituzionali all'estero, nell'ambito della quale è previsto l'esercizio della Delega, attraverso un aumento a pagamento del capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 50.000.000,00 con eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 44.740.000 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, seconda parte, del Codice Civile.

Al fine di individuare criteri di determinazione del prezzo il più possibile idonei a rispettare i requisiti previsti dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno fare riferimento alla prassi di mercato per operazioni analoghe a quella prospettata svolte in Europa.

In particolare, nella Relazione degli Amministratori è evidenziato che: *“L'esame di operazioni riservate a investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero, eseguite tramite bookbuilding, evidenzia che in tali casi assume particolare rilevanza il prezzo al quale gli investitori, ai quali è riservato il collocamento, manifestano la disponibilità a coprire interamente l'offerta. Il prezzo di offerta stabilito all'esito della raccolta degli ordini di acquisto e l'esercizio del bookbuilding, supportato dall'attività di marketing da parte del management, è quindi l'indicatore principale per la fissazione del prezzo nel contesto dell'offerta.”*

In tal senso, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che il prezzo medio ponderato per i volumi di scambio formatosi sul mercato azionario nel corso delle giornate in cui avviene il *bookbuilding* fino al momento della fissazione del prezzo di offerta (“Prezzo Medio Ponderato”), può essere considerato il



Salini Impregilo

parametro di riferimento da utilizzare al fine di identificare il valore di mercato funzionale alla determinazione del *pricing* di collocamento delle azioni nel contesto dell'offerta in discussione. La Relazione degli Amministratori evidenzia inoltre che, sebbene la modalità di collocamento tramite *bookbuilding* di indicativamente 4 giorni sia ritenuta preferibile in quanto in grado di limitare il rischio di oscillazione del prezzo del titolo Salini Impregilo, gli investitori che partecipano all'offerta tengono conto di tale circostanza nel definire il prezzo al quale sono disposti a sottoscrivere le azioni oggetto di collocamento, essendo strettamente correlato alle dimensioni dell'operazione, alla volatilità del titolo, ai volumi medi di contrattazione.

Il Prezzo Medio Ponderato è determinato dividendo il controvalore scambiato (ottenuto dalla somma dei prodotti di prezzo e volume in ogni singola transazione eseguita durante il periodo di riferimento) con il volume totale scambiato durante il medesimo arco temporale, come individuato dalle pagine "VAP", "VWAP" o "AQR" di Bloomberg. Il prezzo a cui i destinatari dell'offerta sono disponibili a sottoscrivere le azioni di nuova emissione è di norma rappresentato dal Prezzo Medio Ponderato rettificato a seguito dell'applicazione di uno sconto che tenga conto delle seguenti variabili usualmente prese in considerazione degli investitori al fine di determinare il prezzo al quale sono disposti a partecipare all'offerta:

- (i) liquidità del titolo, sia in termini assoluti che in relazione al flottante della società;
- (ii) volatilità del titolo anche con specifico riferimento alle caratteristiche e dimensione dell'operazione;
- (iii) recente evoluzione del titolo (ivi incluse le giornate borsistiche su cui è avvenuta l'attività di educazione degli investitori da parte degli analisti di ricerca, nonché l'attività di *bookbuilding*);
- (iv) dimensione dell'offerta (in termini assoluti, in relazione alla liquidità del titolo di cui sopra e comparata con precedenti offerte simili);
- (v) condizioni di mercato al momento dell'offerta;
- (vi) aspettative sull'andamento dell'Emittente in futuro; esse nel caso di specie sono da considerare correlate al conforto dato dal ricorso a multipli per operazioni comparate, alle valutazioni delle recenti operazioni societarie (pur tenuto conto delle modificazioni determinatesi dalle stesse), alle valutazioni conseguenti all'utilizzo del recente piano industriale.

Gli Amministratori riferiscono che, tra tali parametri, quelli che dovranno in particolare essere tenuti in considerazione al momento della determinazione del prezzo di offerta sono i seguenti:

- Volumi di scambio: i volumi di scambio giornalieri registrati dal titolo sono pari a 401.532 titoli (media relativa al periodo fra il 19 maggio 2014 e il 20 giugno 2014 ore 14.00), e 493.845 titoli (media relativa al periodo tra il 19 marzo 2014 e il 20 giugno 2014 ore 14.00);
- Volatilità: la volatilità storica a 30 giorni è pari al 23,4% (in data 20 giugno 2014 ore 14.00, fonte Bloomberg); la volatilità storica a 180 giorni è pari a 29,2%.

L'analisi di analoghe operazioni di collocamento con *bookbuilding* effettuata dal Consiglio di Amministrazione anche attraverso analisi di elaborazione di dati di mercato predisposte da primari advisor internazionali del settore finanziario, ha evidenziato che le offerte si sono concluse con uno (sconto)/premio compreso tra (14,7)% e 0,1% con una media di (4,7)% rispetto al prezzo di chiusura nell'ultimo giorno di *bookbuilding* e con uno (sconto)/premio compreso tra (21,7)% e 0,6% con una media di (8,0)% rispetto al prezzo di chiusura antecedente all'avvio del *bookbuilding*. Anche l'analisi delle offerte di azioni sia esistenti sia di nuova emissione (e quindi di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione) collocate tramite *bookbuilding accelerato* su un unico giorno effettuate in Europa nel corso degli ultimi anni, ha evidenziato che lo sconto a cui si sono chiuse è stato compreso tra (13,1)% e 0,0% con una media di (5,4)%.

Alla luce di tali considerazioni, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto adeguato, ai fini di quanto previsto dall'art. 2441, quarto comma, seconda parte, del Codice Civile, stabilire che il prezzo di sottoscrizione, comprensivo di sovrapprezzo, al quale saranno offerte le nuove azioni Salini Impregilo, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, da emettersi in esecuzione dell'operazione di aumento di capitale il cui avvio è stato deliberato dallo stesso Consiglio nella riunione del 16 giugno 2014 sia stabilito tenendo conto del prezzo medio ponderato per i volumi di scambio formatosi nel corso delle giornate in cui avviene il *bookbuilding* eventualmente rettificato di uno sconto fino a un massimo del 5%.

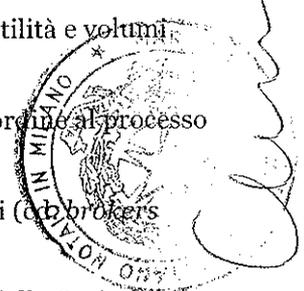
6 LAVORO SVOLTO

Ai fini dello svolgimento del nostro incarico, abbiamo effettuato le seguenti attività:

- a) analisi della documentazione di cui al precedente punto 4;
- b) lettura critica della Relazione degli Amministratori, nonché delle bozze già messe a nostra disposizione nei giorni precedenti alla data di consegna della Relazione degli Amministratori nella versione finale;
- c) analisi, sulla base di discussioni con il *management* della Società e con i suoi consulenti, del lavoro svolto per l'individuazione del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni;
- d) effettuazione di considerazioni e analisi ritenute utili nella fattispecie per accertare che tale criterio sia tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, a determinare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato;
- e) riscontro della completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla scelta del predetto criterio;
- f) analisi dell'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni della Società nei periodi precedenti la delibera e fino alla data di emissione della presente relazione e rilevazioni di altre

informazioni quali, a titolo esemplificativo, caratteristiche del flottante, volatilità e volumi medi giornalieri scambiati (fonte Bloomberg);

- g) con riferimento allo sconto, discussione con la Società e con i consulenti in ordine al processo adottato ed alle considerazioni svolte per la sua determinazione;
- h) lettura critica degli studi societari recenti predisposti dagli analisti finanziari (cd. *brokers report*);
- i) ottenimento dell'attestazione che, per quanto a conoscenza della Direzione della Società, non sussistono modifiche significative alle informazioni utilizzate nello svolgimento della nostra analisi che possano avere un effetto sul valore di mercato delle azioni della Società.



7 COMMENTI E PRECISAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEL CRITERIO DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

La Relazione degli Amministratori illustra l'operazione di aumento di capitale in esame e descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della individuazione del criterio, e delle relative modalità applicative, da utilizzare per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni. Al riguardo, si evidenzia quanto segue:

- tenuto conto che Salini Impregilo è società con azioni quotate in mercati regolamentati, il riferimento ai corsi di borsa prescelto dagli Amministratori appare pienamente coerente con la necessità di individuare un prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al loro valore di mercato. Le quotazioni di borsa esprimono di regola, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società a cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società;
- la scelta degli Amministratori di adottare, per la determinazione del prezzo di emissione, un criterio basato (i) sull'individuazione del prezzo medio ponderato delle azioni ordinarie Salini Impregilo registrato in un arco temporale prossimo alla data di esecuzione dell'aumento di capitale, nonché (ii) sull'eventuale applicazione di uno sconto determinato nella misura massima indicata dagli Amministratori nella loro Relazione risulta nelle circostanze, anche alla luce della prassi di mercato, delle caratteristiche dell'operazione, delle modalità previste per il collocamento e della natura dei destinatari del collocamento stesso, ragionevole e non arbitraria;
- quanto all'arco temporale preso in considerazione per la rilevazione dei corsi di borsa delle azioni ordinarie Salini Impregilo, gli Amministratori hanno scelto di utilizzare il prezzo medio ponderato del titolo registrato sul Mercato Telematico Azionario nelle quattro giornate di borsa in cui ha luogo il processo di raccolta ordini (cd. *bookbuilding*). Nella fattispecie qui in esame, tenuto conto delle finalità e delle specifiche caratteristiche dell'operazione, si ritiene che il criterio prescelto dagli Amministratori consenta di individuare un prezzo di emissione delle

Qui

azioni che esprima un “valore di mercato” della Società il più possibile aggiornato, come richiesto dalla dottrina, al momento non solo della deliberazione dell’aumento di capitale sociale da parte del Consiglio di Amministrazione, ma soprattutto alla sua successiva esecuzione, prevista nell’immediato seguito della fissazione del prezzo di emissione e, in ogni caso, entro la fine del corrente mese di giugno. La scelta metodologica effettuata dal Consiglio di Amministrazione, che risulta in linea con la consolidata prassi di mercato nazionale e internazionale per emissioni di questa natura, specificamente destinate ad investitori istituzionali, appare pertanto, nelle circostanze, ragionevole e non arbitraria.

- l’utilizzo, da parte degli Amministratori, di valori medi di mercato riscontrati nell’ambito di più giorni di negoziazione consente di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di borsa e appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina ad oggi espressasi sul tema. Peraltro, ferma restando l’elasticità del parametro del valore di mercato, che ha indotto la dottrina prevalente ad intendere con flessibilità il requisito della corrispondenza tra il prezzo di emissione ed il valore di mercato stesso, occorre rilevare che, sempre secondo la medesima dottrina, nel caso di società a limitato flottante, quale per l’appunto è ad oggi Salini Impregilo, non sarebbe in linea di principio da escludere un ampliamento dell’orizzonte temporale di rilevazione delle medie dei corsi di borsa per la determinazione del prezzo di emissione.
Nel caso di specie, tuttavia, la scelta operata dagli Amministratori risulta strettamente connessa alle caratteristiche specifiche dell’operazione e dei destinatari del collocamento attraverso il sistema del *bookbuilding*, oltre che coerente con la prassi di mercato nazionale e internazionale (nella quale, come noto, non sono inusuali operazioni di *bookbuilding* – e corrispondente *pricing* degli strumenti finanziari collocati – cd. *accelerated*, ovvero effettuate nell’ambito di un singolo giorno di negoziazioni);
- la scelta effettuata dagli Amministratori di utilizzare, invece di una media aritmetica semplice, una media ponderata per i volumi scambiati trova ampie conferme nella prassi di mercato. In effetti, come richiamato anche dalla dottrina, tale procedimento di calcolo consente di determinare un valore medio che tenga conto della “significatività” dei prezzi nelle differenti transazioni, attribuendo un maggiore rilievo a prezzi formatisi a fronte di un più significativo volume di negoziazioni. La decisione degli Amministratori di utilizzare medie ponderate per i volumi risulta pertanto, nelle circostanze, anch’essa ragionevole e non arbitraria;
- per quanto poi concerne l’applicazione dello sconto decisa dagli Amministratori, occorre rilevare come l’interpretazione dell’articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile e del riferimento al “valore di mercato” nello stesso operato, pur implicando di regola un riferimento ai prezzi di borsa, non escluda tuttavia l’applicabilità di un qualche correttivo agli stessi. Al riguardo, la dottrina esistente, supportata dall’ampia esperienza riscontrabile sui mercati italiani ed europei, è infatti incline a ritenere che la “*corrispondenza del prezzo di emissione delle azioni al valore di mercato*” non debba intendersi come esatta ed assoluta coincidenza fra tali grandezze.
È infatti riconosciuto che il prezzo di emissione possa presentare qualche scostamento rispetto al valore di mercato come emergente dalle medie di borsa, ad esempio in conseguenza dell’applicazione di uno sconto rispetto al prezzo di mercato corrente, anche in considerazione dei termini dell’offerta, quando essa sia indirizzata esclusivamente ad investitori istituzionali. A

tale proposito, l'utilizzo dello sconto da parte degli Amministratori nell'individuazione del prezzo di emissione appare pertanto, nelle circostanze, ragionevole e non arbitrario e risulta motivato nella Relazione;

- in particolare, come riferito dagli Amministratori nella loro Relazione, gli investitori istituzionali nell'ambito del *bookbuilding* determinano il prezzo al quale sono disponibili a partecipare all'offerta attraverso l'analisi di una serie di parametri, quali la liquidità, la volatilità e la recente evoluzione del titolo, la dimensione dell'offerta e le condizioni di mercato al momento dell'offerta medesima, nonché le aspettative degli investitori sull'andamento dell'emittente in futuro. Attraverso l'eventuale applicazione dello sconto entro la misura massima determinata, risulta dunque possibile per gli Amministratori rettificare il prezzo medio ponderato delle azioni ordinarie Salini Impregilo riscontrato nelle giornate del *bookbuilding* per tenere conto delle variabili sopra richiamate ed individuare un prezzo di emissione puntuale al quale gli interessati all'offerta risultino disponibili a sottoscrivere i titoli di nuova emissione;
- per quanto attiene alla determinazione dell'entità massima di tale sconto, gli Amministratori hanno svolto specifiche analisi, anche attraverso elaborazioni di dati di mercato predisposte da primari *advisor* internazionali del settore finanziario, su un campione significativo di operazioni similari riscontrate sui mercati europei in un arco temporale sufficientemente esteso. Le conclusioni raggiunte dagli Amministratori, che hanno condotto alla determinazione di uno sconto massimo eventualmente applicabile nel caso di specie pari al 5 %, risultano pertanto nelle circostanze coerenti con la prassi, ragionevoli e non arbitrarie;
- il Consiglio di Amministrazione non ha applicato nelle circostanze metodologie di controllo rispetto al metodo delle quotazioni di Borsa, eventualmente rettificato con l'applicazione di uno sconto. Tale scelta appare riconducibile al fatto che, in ipotesi di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, la metodologia basata sulle quotazioni di borsa è generalmente considerata di per sé adeguata al fine di riflettere il "valore di mercato" della società ai sensi della norma citata. Tale decisione del Consiglio di Amministrazione appare dunque in linea con le posizioni espresse dalla dottrina e con quanto riscontrabile nella prassi di operazioni similari.

8 LIMITI SPECIFICI ED ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

- i) Relativamente alle principali difficoltà e limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, si segnala quanto segue:
 - la proposta di aumento di capitale sociale oggetto della presente relazione, definito il numero massimo di azioni che saranno emesse nel rispetto del limite codicistico del 10% del capitale esistente, indica, illustra e motiva esclusivamente il criterio cui gli Amministratori si dovranno attenere nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni. Pertanto, la presente relazione non ha ad oggetto la corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle azioni, al momento non ancora definito dal

Consiglio di Amministrazione, ma esclusivamente l'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei criteri proposti dagli Amministratori per la determinazione di un prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al valore di mercato delle stesse. Il Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo provvederà dunque alla determinazione del prezzo di emissione puntuale delle azioni successivamente all'acquisizione della presente relazione della società di revisione sulla ragionevolezza e non arbitrarietà dei criteri individuati dallo stesso organo amministrativo;

- le valutazioni basate su metodi che utilizzano variabili e parametri di mercato, come il metodo delle quotazioni di borsa, sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari. L'andamento dei mercati finanziari e delle borse, sia italiani che internazionali, ha evidenziato una tendenza a presentare oscillazioni rilevanti nel corso del tempo soprattutto in relazione all'incertezza del quadro economico generale. Ad influenzare l'andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative in un senso o nell'altro, del tutto slegate dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società. L'applicazione del metodo delle quotazioni di borsa, quale metodologia prescelta dagli Amministratori, può individuare, pertanto, valori tra loro differenti, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettui la valutazione.

ii) Si richiama inoltre l'attenzione sui seguenti aspetti di rilievo:

- come evidenziato al precedente par. 2, nell'ambito del perseguimento degli obiettivi di ampliamento del flottante della Società, in data 16 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione del socio di controllo Salini Costruttori ha deliberato di avviare, in concomitanza con l'offerta di sottoscrizione promossa dalla Società, un'offerta di vendita di azioni Salini Impregilo. Pertanto, nel contesto del collocamento delle massime n. 44.740.000 azioni ordinarie rivenienti dell'aumento di capitale oggetto della presente relazione (corrispondenti a non più del 10% delle azioni Salini Impregilo ad oggi complessivamente in circolazione) e attraverso la medesima tecnica del *bookbuilding*, saranno offerte in vendita da parte di Salini Costruttori ulteriori massime n. 100.000.000 di azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare (corrispondenti a circa il 22,4% delle azioni ordinarie Salini Impregilo ad oggi complessivamente in circolazione). Salini Costruttori ha inoltre concesso in favore delle banche una c.d. *overallotment option*, vale a dire un'opzione, da esercitarsi entro una data prestabilita, per l'acquisto, al medesimo prezzo di offerta, di ulteriori azioni ordinarie Salini Impregilo fino a un massimo di 14.474.000 azioni ordinarie Salini Impregilo da allocare presso i destinatari dell'offerta nell'ipotesi in cui vi sia, da parte degli stessi, una richiesta di azioni superiore al quantitativo loro destinato. Conseguentemente, la concomitanza dell'offerta in sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale con l'offerta in vendita delle ulteriori azioni da parte del socio di controllo, e conseguentemente il ripristino di un maggior livello di flottante, potrebbe determinare, in linea di principio, un riflesso sulle valutazioni dei potenziali investitori nell'ambito del *bookbuilding*;

- esula dall'oggetto della nostra attività ogni considerazione in ordine alle determinazioni degli Amministratori circa la struttura dell'operazione, inclusi gli aspetti di natura giuridica e valutativa nel contesto degli obiettivi della Società, i relativi adempimenti di legge e regolamentari, le tempistiche di avvio e di esecuzione dell'operazione stessa;
- non sono previsti vincoli di indisponibilità temporale per i titoli di nuova emissione che saranno sottoscritti dagli investitori istituzionali, con conseguente piena facoltà per questi ultimi di riallocarli sul mercato. Secondo quanto comunicato dalla Società al mercato nell'ambito del comunicato stampa del 16 giugno 2014, fatto salvo per specifici casi di deroga, in relazione all'offerta Salini Impregilo e la sua controllante Salini Costruttori hanno assunto impegni di *lock up* rispettivamente per 180 giorni e per 360 giorni.

9 CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione e fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 8, riteniamo che il criterio individuato dagli Amministratori sia adeguato, in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario, ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale stesso.

Milano, 20 giugno 2014

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Brivio
(Revisore legale)

All' "C" AL N. 10.960/5.645 DI REP.

SALINI IMPREGILO S.p.A.
Sede in Milano – Via dei Missaglia n. 97
Capitale sociale euro 718.364.456,72
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese 00830660155

STATUTO

DENOMINAZIONE=OGGETTO=SEDE=DURATA

1) E' costituita una Società per Azioni con la denominazione:

"SALINI IMPREGILO S.p.A."

2) La Società ha per oggetto: la costruzione, in proprio e per conto di terzi, di opere stradali, portuali, idrauliche, idroelettriche, edilizie, ferroviarie, ed in genere ogni costruzione di ingegneria civile in Italia ed all'Estero.

La società potrà intraprendere e compiere tutte le operazioni od affari commerciali, industriali e finanziari, mobiliari ed immobiliari ritenuti necessari ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi inclusa l'attività di studio, di progettazione e di consulenza nei settori in cui la società opera.

Essa potrà assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

Essa può pure prestare avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali e ciò anche per debiti di terzi.

3) La Società ha sede in Milano.

La Società potrà istituire una sede amministrativa o tecnica, nonché sedi secondarie, succursali, agenzie o rappresentanze in Italia ed all'Estero.

4) Per i loro rapporti con la Società, il domicilio dei Soci, degli Amministratori, dei Sindaci e del soggetto incaricato della revisione contabile – comprensivo anche, se posseduti, dei propri riferimenti telefonici, di telefax e di posta elettronica – è quello che risulta dai libri sociali; è onere del socio, dell'Amministratore, del Sindaco e del soggetto incaricato della revisione contabile comunicarlo per l'iscrizione nei libri sociali, nonché comunicare altresì gli eventuali cambiamenti.

5) La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

Tale durata potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

CAPITALE SOCIALE=OBBLIGAZIONI

6) Il capitale sociale è di euro 718.364.456,72 diviso in n. 449.048.182 azioni, delle quali n. 447.432.691 azioni ordinarie e n. 1.615.491 azioni di risparmio.

7) Con deliberazione dell'assemblea, il capitale sociale potrà essere aumentato mediante emissione di nuove azioni, anche fornite di diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

L'assemblea potrà deliberare l'emissione di obbligazioni, formulando il regolamento relativo.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 12 settembre 2013 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro l'11 settembre 2018, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, secondo periodo, del Codice Civile, mediante emissione, anche in più tranches, di un numero di azioni ordinarie e/o di risparmio non superiore al 10% del numero di azioni Impregilo complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per un importo nominale non superiore ad Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni), con facoltà del Consiglio stesso di stabilire l'eventuale ulteriore sovrapprezzo. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo e/o all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 12 settembre 2013 ha deliberato altresì di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà.

(i) Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro l'11 settembre 2018, per un ammontare nominale massimo di Euro 100.000.000,00 (cento milioni), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, eventualmente anche cum warrant (che diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili della società eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento, anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, anche al servizio:

(1) dell'esercizio dei suddetti warrant; e/o

(2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile; e/o

(3) di warrant (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni convertibili della società anche emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento, di nuova emissione) aggiudicati insieme a obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 del Codice Civile e/o a obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile e/o autonomamente.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio eventualmente cum warrant da emettersi di volta in volta, con gli unici limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione dei warrant emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

(ii) Ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant (che diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento, anche di nuova emissione), in una o più volte, anche in via scindibile, entro l'11 settembre 2018, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e/o 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, per un ammontare massimo di Euro 100.000.000,00 (cento milioni).

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant aventi le caratteristiche di cui sopra) emesse, nonché il numero degli strumenti finanziari al servizio della conversione o dell'esercizio delle stesse, con gli unici limiti di cui all'art. 2412 e/o all'art. 2420-bis del Codice Civile, a seconda dei casi, e al servizio dell'esercizio dei warrant eventualmente abbinati alle stesse; (b) stabilire le modalità, i termini e le condizioni di conversione o di esercizio (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi), nonché ogni altra caratteristica e il relativo regolamento di tali obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant aventi le caratteristiche di cui sopra); (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente abbinati alle obbligazioni in questione; (d) porre in essere ogni attività necessaria od opportuna al fine di addivenire alla quotazione delle obbligazioni convertibili e degli eventuali warrant emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata delle stesse, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono ai sensi degli artt. 2443 e/o 2420-ter del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri.

(A) Il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie e/o di risparmio, da emettersi - in una o più volte - in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua tranche), anche al servizio di eventuali warrant e/o di piani di compensi basati sull'attribuzione dei strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998 e/o della conversione delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant) emesse in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile (o a ciascuna loro tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Impregilo, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili.

(B) Per le deliberazioni relative a piani di compensi, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998, basati sull'attribuzione di strumenti finanziari, il prezzo di sottoscrizione unitario (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni ordinarie della società, incluse le azioni in cui potranno essere convertibili o esercitabili tali strumenti finanziari, dovrà essere determinato al momento dell'assegnazione delle opzioni, tenuto conto del prezzo di esercizio delle opzioni oggetto del piano e del relativo regolamento, fermi restando le formalità e i limiti di cui ai commi 4, primo periodo, 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, ove applicabili.

(C) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del Codice Civile il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso,

ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile:

(1) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale;

(2) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti qualificati, segnatamente banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero operatori che svolgano attività sinergiche e/o funzionali a quelle di Impregilo S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima.

In ogni caso, la somma dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della delega sub (i) e dell'ammontare delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (ii) non potrà complessivamente eccedere l'importo massimo nominale complessivo di Euro 100.000.000,00 (cento milioni). Alla stessa stregua, la somma dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della delega sub (i) e dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (ii) e/o dell'esercizio dei warrant eventualmente emessi in esercizio di tali deleghe non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo nominale di Euro 100.000.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20 giugno 2014, in esecuzione della delega che precede, ha deliberato: (a) di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, per un importo nominale di massimi Euro 44.740.000,00 oltre a sovrapprezzo di massimi Euro 120.798.000,00 mediante emissione di massime n. 44.740.000 nuove azioni ordinarie Salini Impregilo prive del valore nominale.

8) Le azioni di risparmio, emesse ai sensi di legge, sono prive del diritto di voto, privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale, fornite delle caratteristiche previste dal presente articolo, dall'art. 32 e, per quanto in essi non previsto, dalla legge.

Le azioni di risparmio possono essere al portatore, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 2354 Codice Civile; a richiesta ed a spese dell'azionista possono essere convertite in titoli nominativi e viceversa.

Le azioni di risparmio appartenenti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali devono essere nominative.

Le azioni di risparmio, salvo quanto stabilito dal presente statuto o dalla legge, attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie.

I possessori delle azioni di risparmio non hanno diritto ad intervenire alle assemblee della Società né quello di chiederne la convocazione.

L'assemblea speciale dei possessori delle azioni di risparmio è regolata dalle disposizioni di legge.

In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle azioni ordinarie.

Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di euro 5,2 per azione. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.

La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio, se non per la parte delle perdite che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.

Al fine di assicurare al rappresentante comune delle azioni di risparmio adeguata informazione sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria, al medesimo saranno tempestivamente inviate, a cura dei legali rappresentanti della società, le comunicazioni concernenti tali operazioni.

In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie o di risparmio, queste ultime manterranno invariate le caratteristiche e i diritti previsti dalla legge e dallo statuto.

9) L'assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre società od aziende, alle quali essa partecipi.

DIRITTO DI RECESSO

10) Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi previsti dalla legge.

Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata.

Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, vincolando ai fini del recesso le azioni per le quali esercita il recesso stesso presso un intermediario abilitato.

La lettera raccomandata dovrà essere spedita agli organi sopra indicati entro 15 giorni da quello in cui è stata iscritta nel Registro delle Imprese la deliberazione che legittima il recesso, oppure nel caso in cui il fatto che legittima il recesso sia diverso da una deliberazione, entro 30 giorni dal giorno in cui il socio recedente dimostri di essere venuto a conoscenza del fatto che legittima il suo diritto di recesso.

Gli Amministratori dovranno annotare senza indugio nel libro soci l'avvenuto ricevimento della comunicazione di recesso.

Il diritto di recesso avrà effetto nei confronti della Società il quindicesimo giorno successivo alla data

in cui è stata ricevuta l'ultima delle raccomandate A.R. inviate dal socio recedente a norma del terzo capoverso del presente articolo, salvo quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 2437 bis Codice Civile.

ASSEMBLEA

11) L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità dello statuto e della legge, obbligano tutti i soci ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

12) L'assemblea potrà essere convocata anche in località diversa dalla sede sociale, in Italia. In sede ordinaria essa è convocata ogni anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ed al massimo entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di legge. L'assemblea è convocata sia in via ordinaria che straordinaria ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla normativa anche regolamentare vigente. Essa, inoltre, assume le delibere autorizzative previste nelle procedure per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società, ivi incluse le delibere in caso di urgenza secondo le modalità semplificate consentite dalla disciplina anche regolamentare vigente.

13) Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

14) Ogni titolare del diritto di voto che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a sensi di legge.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'art. 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata assemblea, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa assemblea.

15) L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è costituita e delibera secondo le norme di legge.

Per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applica quanto previsto rispettivamente all'art. 20 e all'art. 29.

16) Le convocazioni delle assemblee sono fatte con la pubblicazione dell'avviso contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina nei termini di legge:

- sul sito internet della Società;

- ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oppure sul quotidiano "Corriere della Sera";

- con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno della seconda convocazione e delle eventuali successive convocazioni.

La documentazione rilasciata per l'ammissione all'assemblea di prima convocazione, è valevole anche per le ulteriori convocazioni.

Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che sia l'assemblea ordinaria sia quella straordinaria si tengano in unica convocazione.

La notifica alla Società della delega per la partecipazione all'assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

17) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, da uno dei Vice Presidenti.

In mancanza la designazione sarà fatta dall'assemblea fra gli amministratori od i soci presenti.

18) Il Presidente dell'assemblea ha pieni poteri per accertare il diritto dei titolari del diritto di voto a partecipare all'adunanza, in particolare la regolarità delle deleghe, per constatare se l'assemblea sia regolarmente costituita ed il numero per deliberare, per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità della votazione.

L'assemblea nomina un segretario anche non azionista e, se creda opportuno, sceglierà due scrutatori fra gli azionisti ed i sindaci.

19) Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale trascritto in apposito libro, firmato dal Presidente, dal segretario e dagli scrutatori, se nominati.

Il verbale dell'assemblea, se redatto da Notaio, sarà successivamente trascritto nel libro.

AMMINISTRAZIONE=RAPPRESENTANZA

20) La Società è amministrata da un Consiglio composto da quindici membri.

L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti per l'assunzione della carica.

L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci, con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista dovrà includere, a pena di decadenza, almeno due candidati in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalla legge, indicandoli distintamente e inserendo uno di essi al primo posto della lista.

Le liste dovranno essere presentate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad

alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero della misura inferiore eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente e degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; (iii) le ulteriori informazioni che, richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) qualora vi sia almeno una lista che abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, n. 14 Amministratori da eleggere, mentre n. 1 Amministratore verrà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Resta peraltro inteso che, laddove le prime due liste abbiano riportato lo stesso numero di voti, da ciascuna di dette liste verranno estratti, nell'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa, n. 7 Amministratori, mentre n. 1 Amministratore sarà tratto dalla lista che per numero di voti sia risultata terza e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato le liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti; qualora siano state presentate solo due liste, dovrà essere eletto come 15° Amministratore il candidato più anziano tra quelli che non siano già stati tratti dalle prime due liste;

b) qualora nessuna lista abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, i n. 15 Amministratori saranno tratti da tutte le liste presentate come segue: i voti ottenuti dalle liste saranno divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno a quindici. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Al fine del riparto degli Amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, ed il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione degli Amministratori cessati dalla carica viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione (i) assicurando la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di

indipendenza stabiliti dalla legge e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, i restanti Amministratori si intendono cessati con effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito per nomina assembleare.

Fino a contraria deliberazione dell'assemblea gli Amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 Codice Civile.

Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

L'assemblea determina il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione e può determinare le modalità di riparto tra gli amministratori, ove il compenso sia stato determinato in misura complessiva.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

21) Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente ed eventualmente uno o due Vice Presidenti che sostituiscano il Presidente nei casi di assenza o di impedimento.

Elegge pure un segretario che può essere scelto anche tra i non appartenenti al Consiglio.

In caso di assenza del Presidente, dei Vice Presidenti e del segretario, il Consiglio designa, per ogni seduta, chi dei suoi membri deve fungere da Presidente e da segretario.

22) Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale o in qualsiasi altra località indicata nell'avviso di convocazione, su invito del Presidente o, in sua assenza, di un Vice Presidente, se nominato, o di un Amministratore Delegato.

La convocazione dovrà essere effettuata con comunicazione scritta contenente l'Ordine del Giorno, inviata anche solo a mezzo fax o posta elettronica a tutti gli Amministratori in carica ed ai Sindaci effettivi, almeno sei giorni prima del giorno fissato per la riunione ovvero in caso di urgenza almeno un giorno prima.

Il Consiglio dovrà essere convocato quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due Amministratori, inviata, secondo il caso, ad una delle persone indicate nel primo comma, contenente l'elenco delle materie da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso, da almeno un Sindaco.

La seduta di Consiglio dovrà avere luogo entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può avvenire anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti. In particolare, è necessario che:

(i) sia consentito al Presidente accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

(ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di verbalizzazione;

(iii) sia consentito agli intervenuti di essere compiutamente informati, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

Il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario della riunione onde consentire la stesura del verbale, sottoscritto da entrambi.

Gli Amministratori cui sono state conferite deleghe riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle sue controllate, a sensi di legge.

La comunicazione viene effettuata verbalmente in occasione delle riunioni consiliari e del Comitato Esecutivo, ovvero con comunicazione scritta e/o verbale e/o telefonica al Presidente del Collegio Sindacale, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile.

Gli Amministratori devono dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione, il tutto ai sensi di legge.

23) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

24) Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che riterrà opportuni per lo svolgimento di tutte le attività costituenti l'oggetto sociale o strumentali allo stesso, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto deliberare la istituzione o soppressione – in Italia ed all'estero – di sedi secondarie con rappresentanza stabile, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione per incorporazione di una società interamente controllata o partecipata in misura almeno pari al 90% del suo capitale, il tutto nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505 bis Codice Civile.

Nel rispetto di quanto previsto nelle procedure per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società, per il caso di urgenza, anche collegata a situazioni di crisi aziendale, le operazioni con parti correlate possono essere compiute secondo le modalità semplificate consentite dalla disciplina anche regolamentare vigente.

25) Il Consiglio può delegare tutte o parte delle sue attribuzioni, ad esso non riservate dalla legge, ad un Comitato Esecutivo, composto da un numero di membri inferiore alla metà dei componenti il Consiglio medesimo in essi compreso l'Amministratore Delegato il quale svolge il ruolo di Presidente del Comitato Esecutivo.

I membri del Collegio Sindacale assistono alle riunioni del Comitato Esecutivo e lo stesso può

essere convocato, dal Presidente del comitato stesso ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su richiesta di un altro membro del Comitato Esecutivo ovvero di almeno un sindaco.

Il Consiglio può inoltre delegare parte dei suoi poteri ad uno o più Consiglieri. Può inoltre nominare Direttori e Procuratori, scelti anche fra persone non facenti parte del Consiglio di Amministrazione, determinandone i poteri.

26) Il Consiglio nomina, e revoca, previo parere del Collegio sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata e il compenso e scegliendolo tra soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione e finanza o di amministrazione e controllo ovvero funzioni dirigenziali con competenze in materia finanziaria, contabile e di controllo, presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro o consorzi tra società di capitali che abbiano complessivamente un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro, ovvero (b) attività professionali in materie giuridiche, economiche, finanziarie, strettamente attinenti all'attività dell'impresa ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori d'attività strettamente attinenti a quello della Società.

Per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie e i settori di cui all'art. 29, ultimo comma.

27) Le deliberazioni del Consiglio e del Comitato saranno trascritte in appositi libri ed i relativi verbali saranno trascritti dal Presidente e dal Segretario.

28) La rappresentanza legale e la firma di fronte ai terzi ed in giudizio spettano disgiuntamente al Presidente, e all'Amministratore Delegato ovvero in caso di assenza o impedimento del Presidente, da ciascuno dei Vice Presidenti, se nominati.

Fermo restando quanto sopra, la rappresentanza legale e la relativa firma potranno essere conferite dal Consiglio anche ad altri suoi membri.

COLLEGIO SINDACALE

29) L'assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo statuto e da altre disposizioni applicabili.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito indicati. In ciascuna lista i candidati sono elencati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista, della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per l'assunzione delle rispettive cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, (iii) un *curriculum vitae* di ciascun candidato, ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso, nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un

intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle normative applicabili oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente;

2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che sia stata presentata e votata da soggetti non collegati, neppure indirettamente, ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, 2° comma del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58 sono tratti il restante membro effettivo ed il restante membro supplente in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni di tale lista (la "Lista di minoranza"). In caso di parità tra le liste sono eletti candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Per la nomina dei Sindaci per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella Lista di minoranza.

Il Sindaco decade dalla carica nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili nonché qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nei casi in cui venga a mancare oltre al Sindaco effettivo eletto dalla Lista di minoranza anche il Sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti.

Resta fermo che le procedure di sostituzione di cui al comma che precede devono in ogni caso assicurare che la composizione del Collegio Sindacale rispetti la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'assemblea prevista dall'articolo 2401, 1° comma, Codice Civile, procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, nonché nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche) ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società e di cui all'oggetto sociale.

30) Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche per teleconferenza a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed assistervi, possano essere identificati e sia loro consentito di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di essere compiutamente informati.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

31) La revisione legale dei conti è esercitata a norma di legge.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

32) L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

33) Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale saranno ripartiti come segue:

a) 5% alla riserva legale fino al limite stabilito dalla legge;

b) alle azioni di risparmio fino a concorrenza del 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione). Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;

c) il residuo sarà destinato a tutti gli azionisti in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,104 per azione), salvo che l'assemblea deliberi speciali prelievi a favore di riserve straordinarie o per altre destinazioni.

Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), gli importi fissi per azione menzionati alle precedenti lettere b) e c), con riferimento alle azioni di risparmio, saranno modificati in modo conseguente.

Con i medesimi criteri che precedono, il Consiglio di Amministrazione potrà assegnare acconti sui

dividendi che potranno essere deliberati ricorrendone i presupposti di legge.

SCIoglimento

34) Nel caso di messa in liquidazione della Società, l'assemblea con le maggioranze stabilite dalla legge, determina:

- (a) il numero dei Liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di Liquidatori;
- (b) la nomina dei Liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Società;
- (c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la Liquidazione;
- (d) i poteri dei Liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni e diritti, o blocchi di essi.

F.to Claudio Costamagna

F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, comma 2, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 , in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 20 giugno 2014

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

